# SCHEDA PROGETTUALE

**Analisi di Contesto**

**Quali criticità/problematiche locali potrebbero migliorare con l’apertura di uno sportello?** (max. 350 caratteri)

|  |
| --- |
|  |

**Qual è il territorio di riferimento servito dallo sportello (comune/unione di comuni etc)**? (max. 350 caratteri)

|  |
| --- |
|  |

**Obiettivi**

**Perché il vostro comune si candida ad ospitare lo sportello per la Comunità del Cibo?** (max. 350 caratteri)

|  |
| --- |
|  |

**Quali sono gli obiettivi di medio e lungo termine che il Comune vuole raggiungere con lo sportello della Comunità del Cibo?** (max. 350 caratteri)

|  |
| --- |
|  |

**Attività**

**Che tipo di azioni/attività dovrebbero essere portate avanti dallo sportello?** (max. 500 caratteri).

|  |
| --- |
|  |

**Cronoprogramma**

**Cronoprogramma sintetico delle attività tenuto conto che l’operatività prevista per gli sportelli è di 24 mesi.**

|  |
| --- |
|  |

**Comunicazione e divulgazione**

**Quali iniziative si intende realizzare per capitalizzare e comunicare le finalità e gli output di progetto**? (max. 350 caratteri)

|  |
| --- |
|  |

**Attribuire a ciascuno degli ambiti di interesse per l’apertura di uno sportello, un punteggio in ordine decrescente da 1 a 8 (dove 1 corrisponde a molto importante e 8 corrisponde a per niente importante):**

|  |  |
| --- | --- |
| **AMBITO DI INTERESSE** | **ATTRIBUIRE UN PUNTEGGIO (da 1 a 8)** |
| Dalla terra alla tavola: opportunità di sviluppo rurale per cittadini e imprese  |  |
| Educare al cibo come strumento di alimentazione e di ricchezza culturale |  |
| Il cibo previene l’invecchiamento (prevenzione nelle strutture per anziani e vulnerabili etc)  |  |
| Il cibo come elemento strategico culturale per la definizione del paesaggio |  |
| Le identità territoriali, i prodotti tipici, i saperi antichi e i mestieri di un tempo |  |
| Il valore della dieta mediterranea come elemento nutrizionale nell’evoluzione dell’infanzia e dell’adolescenza e come strumento di prevenzione delle patologie croniche negli adulti e negli anziani |  |
| Il ruolo dell’impresa per la salvaguardia della dieta mediterranea per i prodotti a km0 e filiera corta |  |
| La valorizzazione di parchi e giardini storici identitari quale strumento per lo sviluppo e loro adattamento del prodotto  |  |

**Quesiti:**

|  |  |
| --- | --- |
| Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | RISPOSTA  |
| 1. Come è classificato il vostro ente locale all’interno della Codifica Classificazione Aree Interne 2020 (qualora trattasi di entità sovracomunale riportare la classificazione della maggior parte del territorio di riferimento).
 |  |
| 1. Il richiedente è un comune in forma singola o un ente locale in forma associata?
 |  |
| 1. Elencare le attività di trasformazione (autorizzata) artigianali e/o industriali presenti sul territorio di riferimento (specificare per ciascuna se trattasi di micro impresa, PMI, grande impresa)
 |  |
| 1. Esistono e se si quante sono le aziende agricole certificate in biologico nel territorio di riferimento?
 |  |
| 1. Il richiedente intende co-finanziare l’attività di sportello? Se si in quale misura percentuale o fissa?
 |  |
| 1. Il Comune è provvisto di uno spazio/locale adeguato ad ospitare lo sportello della Comunità del Cibo, consapevole che per lo sportello ANCI prevedrà la presenza di un addetto?

(max. 350 caratteri) |  |
| 1. Lo sportello sarà localizzato presso un edificio da valorizzare?
 |  |
| 1. Quali sono le specificità agroalimentari e paesaggistiche da valorizzare sul territorio attraverso uno sportello della Comunità del Cibo? (max. 350 caratteri)
 |  |
| 1. Sono presenti all’interno del territorio di riferimento produzioni appartenenti all’ Elenco nazionale dei prodotti tradizionali della Regione Sardegna ai sensi del D.M. 350/99 – DGR 56/41 del 2017. Se si, specificare quali? (Allegato D)
 |  |

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante